

PICCOLO CORSO DI GIORNALISMO

by VUEFFE Direttore Responsabile di *Ecoballe Ondine*

Cari amici e lettori di www.lamaddalena.it, su sollecitazione di molti lettori di *Ecoballe* da questo mese inizia una rubrica su temi di interesse generale e di attualità. Debuttiamo quindi con un **piccolo corso di giornalismo** il cui *input* mi è stato dato da molti lettori ed internauti i quali, telefonicamente, di persona e/o via email, mi hanno espresso il loro disgusto per la *qualità* sempre più scarsa (ortografia, sintassi, lessico) di certi articoli che di giornalistico, a loro dire, hanno ben poco mentre io, essendo un insegnante pluriabilitato non voglio esprimermi in merito anche perché, come è ben noto a tutti, sono ancora all'antica e continuo a credere che ... *c'è chi è nato per scrivere e chi è nato solo per zappare* ... naturalmente con immenso rispetto per chi traccia il solco con l'aratro ed ingiustamente, dal detto popolare tirato in ballo ! Iniziamo dunque questa nuova avventura con la speranza che possa incontrare il gradimento dei più e senza suscitare l'ira ... dei meno ! VUEFFE

Come si dovrebbe scrivere un articolo destinato al pubblico.

Per scrivere un **articolo di giornale** qualsiasi persona, ed in particolar modo chi ha una tessera dell'ordine dei giornalisti, occorre che segua delle regole ben definite, che sono sempre valide, sia che si tratti del tema della maturità sia che abbiate l'occasione di dover scrivere una lettera o un articolo per un giornale.

Il linguaggio da usarsi deve essere semplice, chiaro e lineare. Lo *stile* giornalistico si distingue dagli altri proprio perché il suo fine è quello di essere letto, se è possibile fino alla fine nonché quello di suscitare l'interesse di chi legge.

La **parola d'ordine** quindi, per quanto riguarda la scrittura degli articoli giornalistici, è : **chiarezza !**

Per quanto riguarda il **contenuto**, nella trattazione bisogna mantenere un certo distacco e soprattutto il giornalista non dovrebbe MAI esprimere le sue opinioni personali.

Dovremo scrivere solo di **fatti veritieri**, citandone le **fonti**, che devono essere sempre precedentemente e con accuratezza verificate.

Una volta che abbiamo raccolto le informazioni che ci servono per scrivere l'articolo e ne abbiamo verificato l'attendibilità, possiamo cominciare a fare una **scaletta degli argomenti** che dobbiamo inserire e dell'ordine che vogliamo dar loro.

La struttura dell'articolo giornalistico è composta da un **introduzione o attacco**, dallo **svolgimento** e infine dalla **conclusione**.

Possiamo quindi creare una sorta di **schema** per facilitare la stesura dell'articolo di giornale che dobbiamo scrivere.

Nell'**attacco** si dovrà cercare di catturare l'attenzione del lettore ed invogliarlo a proseguire nella lettura, ma è nelle prime righe dell'articolo che si dovranno anche dare tutte le **informazioni principali**.

Occorre quindi seguire l'anglosassone **regola delle 5 W**, scrivendo, senza giri di parole, **cos'è successo**, ossia la **notizia (What)**; **chi è il protagonista della notizia (Who)**, **quando (When)** e **dove (Where)** è accaduto il fatto e, se si conosce, anche il **perché (Why)** del fatto accaduto.

Nello **svolgimento**, si dovrà spiegare più dettagliatamente l'accaduto e dare quelle informazioni secondarie che contribuiscono a creare un quadro della situazione completo: le conseguenze del fatto, un accenno agli sviluppi processuali in un caso di cronaca nera, curiosità, statistiche, numeri, episodi accaduti ecc.

L'articolo acquisterà così spessore e interesse per il lettore, che potrà informarsi meglio sulla notizia e soddisfare le sue curiosità sull'argomento.

Nel periodo finale, la **conclusione**, si dovrà chiudere l'argomento e con esso il pezzo. Per completare l'articolo occorre anche dargli un **titolo** : una volta completato si potrà riassumere con due e tre parole d'effetto il tema trattato e se è necessario aggiungere un sottotitolo che completi il titolo e renda il vostro articolo giornalistico davvero completo.

1 APRILE 2009



"Non esiste inganno, trucco e imbroglio che non vivano della loro segretezza. Portate alla luce del giorno questi segreti, descriveteli, rendeteli ridicoli agli occhi di tutti e prima o poi la pubblica opinione li getterà via. La divulgazione di per sé non è forse sufficiente, ma è l'unico mezzo senza il quale falliscono tutti gli altri". **Joseph Pulitzer**